

MUSEI



Museo Nazionale di Ravenna

Ingresso e biglietteria > Via San Vitale, 17

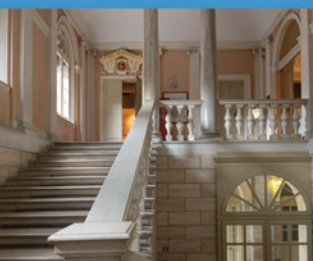
Situato nell'antico monastero benedettino di San Vitale, è il museo più vario e vasto della Romagna. Raccoglie reperti romani, tardo-antichi e bizantini, insieme a collezioni d'arte, che vanno dai tessuti agli avori fino alle ceramiche, ma anche dipinti e affreschi staccati, tra i quali uno splendido ciclo del Trecento (Pietro da Rimini) e opere di arte contemporanea.



Mar

Ingresso e biglietteria > Via di Roma, 13

Chi ama l'arte non può perdersi la visita a questo museo. Mostre temporanee e mosaici che guardano alla contemporaneità e una collezione d'arte antica e moderna, con opere di Vasari, Guercino e Klimt. Ospitato in un complesso abbaziale del cinquecento, con la sua elegante loggia affacciata sui giardini, il Mar è uno dei cuori pulsanti della città.



Museo Arcivescovile

Ingresso e biglietteria > Piazza Arcivescovado, 1

Situato all'interno del Palazzo dell'Arcivescovado di Ravenna, accoglie numerose opere d'arte provenienti dall'antica cattedrale e da altre costruzioni ormai distrutte. Tra i suoi reperti d'eccellenza la famosissima cattedra in avorio di Massimiano e la Cappella di Sant'Andrea, oratorio paleocristiano i cui splendidi mosaici sono Patrimonio Unesco.



Museo Classis Ravenna

Ingresso e biglietteria > Via Classense, 29 - Classe

Se volete fare un viaggio nella storia di Ravenna questo è il luogo giusto. Il museo Classis è uno dei più importanti musei archeologici d'Italia, ospitato all'interno di un ex zuccherificio recentemente restaurato. Una volta entrati, attraverso gli oltre 600 reperti esposti scoprirete la città e il suo territorio, dalle origini all'alto Medioevo.



MUSEI



Museo Dante

Ingresso e biglietteria > Via Dante Alighieri, 2/A

Situato al primo piano degli Antichi Chiostri Francescani il Museo offre un'esperienza immersiva di contenuti, immagini e testimonianze storiche della vita, dell'opera e dell'immensa fortuna del più grande poeta dell'Occidente.



Museo TAMO MOSAICO

Ingresso e biglietteria > via Rondinelli, 2

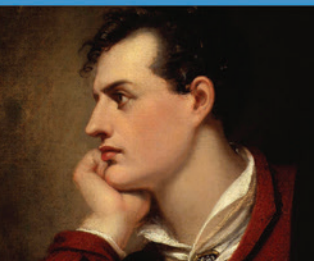
Ospitato nella trecentesca chiesa di San Nicolò, grazie a reperti eccellenti il percorso espositivo racconta la storia dell'arte del mosaico a Ravenna e nel suo territorio, dall'età antica fino ai nostri giorni. La sezione Mosaici tra Inferno e Paradiso raccoglie 21 opere in mosaico, ispirate alla Divina Commedia di Dante, realizzate da artisti del Novecento.



Museo NatuRA

Ingresso e biglietteria > Via Rivaletto, 25 - Sant'Alberto

Allestito in antico palazzo del '500 in località Sant'Alberto (a nord di Ravenna), il museo è situato su una delle vie d'accesso al Parco del Delta del Po. Oltre a essere punto di partenza per visite ed escursioni nella natura, conserva una preziosa collezione ornitologica e offre la possibilità di conoscere, l'affascinante ecosistema che caratterizza le valli.



Museo Byron, Museo del Risorgimento

Ingresso e biglietteria > Via Cavour, 54

Di prossima apertura, nella splendida cornice di Palazzo Guiccioli, testimone delle intense vicende culturali e politiche dell'Ottocento ravennate, trovano spazio i musei dedicati a Byron e al Risorgimento. Promossi dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, i due musei sono custodi di prestigiose collezioni.



ARCHEOLOGIA



Antico Porto di Classe

Ingresso e biglietteria > via Marabina, 7 - Classe

A pochi km a sud del centro storico, il Porto di Classe, una delle più importanti aree portuali e commerciali di Ravenna tra il V e il VI secolo d.C. si estende in tutta la sua bellezza: sito archeologico a cielo aperto, presenta i resti dei magazzini portuali e della strada basolata che reca ancora le tracce delle ruote dei carri utilizzati per trasportare le merci.



Domus dei Tappeti di Pietra

Ingresso e biglietteria > Chiesa di S. Eufemia Via G.B. Barbiani

Una delle più importanti aree archeologiche della città, scoperta casualmente durante lavori di costruzione. Attraverso la piccola Chiesa di Santa Eufemia si accede ad un palazzetto bizantino del V-VI secolo d. C. costituito da 14 ambienti pavimentati con meravigliosi mosaici policromi decorati con elementi geometrici, floreali e figurativi ritenuti unici.



Cripta Rasponi e Giardini pensili della Provincia

Ingresso e biglietteria > piazza San Francesco, 1

A pochi passi dalla Tomba di Dante, questo luogo rappresenta uno degli angoli più suggestivi di Ravenna. Al suo interno tesori d'arte e natura: i giardini pensili, con il belvedere affacciato su Piazza San Francesco e la torretta neogotica con annessa cripta, decorata con mosaici policromi, a motivi ornamentali e con figure di animali, legati alla storia cittadina.



Palazzo di Teodorico (cosiddetto)

Ingresso > Via di Roma, angolo via Alberoni

L'intrigante architettura nota come "palazzo" è riferibile a una chiesa carolingia. Il nome è però un'utile indicazione topografica: ricorda che questa era la parte della città occupata dalle residenze imperiali. Al piano superiore si conservano porzioni di mosaici pavimentali provenienti dagli scavi di inizio Novecento nell'area dei palazzi imperiali e dei re goti.



VICINO A RAVENNA



Spiagge

Nove lidi su 35 km di costa sabbiosa. Spiagge attrezzate, stabilimenti balneari, ristoranti, hotel e campeggi. Ma anche tratti liberi e tranquilli, tra dune selvagge e porticcioli. Raggiungibili in bicicletta e con i mezzi pubblici, le spiagge di Ravenna hanno alcuni ampi tratti per chi va al mare con il proprio cane.



Parchi, valli e pinete

Ravenna è una città molto, molto verde. Ospita oltre 100 parchi nel territorio comunale e percorsi nella natura attraverso le pinete secolari. Le sue lagune d'acqua dolce e salmastra, le valli, sono paesaggi unici, visitabili in ogni stagione a piedi, in barca e in bicicletta.



Ravenna in bicicletta

Città di pianura e di costa sabbiosa, Ravenna è da scoprire in bicicletta attraverso i molti itinerari possibili. Lungo le mura del centro storico, verso il mare e le pinete, lungo le valli o alla scoperta delle opere di street art, sparse in moltissimi luoghi della città.



Arte Urbana

Dal quartiere Darsena a Porta Adriana, dallo stadio alla Rocca Brancaleone, Ravenna è un vero e proprio museo a cielo aperto con opere di artisti italiani e internazionali. La creatività contemporanea si esprime non solo all'interno dei monumenti ma anche nelle piazze, nelle strade, nei giardini e sui muri delle case: itinerari insoliti per scoprire l'ispirazione di oggi e i suoi legami con il passato



VISIT RAVENNA



Comune di Ravenna

#myRavenna



ITA

MONUMENTI UNESCO



Mausoleo di Galla Placidia

Ingresso > via Galla Placidia
Biglietteria > via Argentario, 22

Nascosto tra le fronde di un grande platano, a conclusione di una delle vie più suggestive della città, il mausoleo è un autentico scrigno di meraviglie (V secolo d.C.). La semplicità dell'esterno nasconde un cuore fatto di mosaici, tra cui il cielo ricoperto di stelle dorate della cupola, che lo hanno reso celebre in tutto il mondo.



Basilica di San Vitale

Ingresso > via Galla Placidia
Biglietteria > via Argentario, 22

Costruita nella prima metà del VI secolo, è uno scrigno che racchiude architetture e mosaici frutto di influenze orientali e occidentali. Basterà varcare la soglia per capire di essere all'interno di uno dei capolavori indiscussi dell'arte paleocristiana e bizantina, che nel tempo ha ispirato poeti e viaggiatori.



Basilica di Sant'Apollinare Nuovo

Ingresso e biglietteria > via di Roma, 53

È il più significativo edificio ariano dell'epoca di Teodorico, poi riconvertito al culto ortodosso. Costruita dal sovrano goto accanto al suo palazzo (VI secolo d.C.), è un capolavoro di immenso valore in cui è possibile ammirare l'evoluzione dell'arte del mosaico dall'età teodericiana a quella bizantina.



Cappella di Sant'Andrea

Ingresso e biglietteria > piazza Arcivescovado, 1

Piccolo oratorio privato costruito tra il 494 e il 519 d.C. dai vescovi durante il regno di Teodorico, quando il culto dominante era quello ariano. Realizzato a croce greca, è decorato con un pregevole ciclo di mosaici in cui viene celebrata la figura del Cristo. L'accesso alla cappella avviene attraverso il Museo Arcivescovile.



MONUMENTI UNESCO



Battistero Neoniano (o degli Ortodossi)

Ingresso > piazza Duomo, 1
Biglietteria > piazza Arcivescovado, 1

A due passi dal duomo di Ravenna, è uno dei monumenti più antichi della città (V secolo d.C.). La struttura si è preservata pressoché intatta fino ai nostri giorni, soprattutto nella parte interna: marmi, stucchi, ma in particolare mosaici. Quelli della cupola, si rivelano agli occhi dei visitatori come un inno alla vita e alla bellezza.



Battistero degli Ariani

Ingresso e biglietteria > via degli Ariani

Costruito sotto il regno di Teodorico (V secolo d.C.) seguendo il modello dei battisteri paleocristiani, l'edificio ha conservato intatto il mosaico della cupola. All'interno potrete ammirare, in uno straordinario contrasto tra il paramento murario e la decorazione musiva, il battesimo di Cristo nelle acque del fiume Giordano circondato dal corteo dei dodici apostoli.



Mausoleo di Teodorico

Ingresso e biglietteria > via delle Industrie, 14

Eretto da Teodorico come propria sepoltura attorno al 520 d.C., da più di 1500 anni è uno dei simboli indiscussi di Ravenna e l'unica tomba regale tardoantica. Sarà la particolare architettura o la monumentale cupola ottenuta da un solo blocco di pietra bianca d'Aurisina, quel che è certo è che il mausoleo sprigiona un fascino magnetico a cui è difficile sottrarsi.



Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Ingresso e biglietteria > via Romea Sud, 224 - Classe

A pochi chilometri dal centro storico di Ravenna, è il più perfetto esempio di architettura cristiana a pianta basilicale del VI secolo d.C. Sorta per celebrare il Santo Patrono della città, del quale custodiva la tomba, conserva oltre alla bellezza della struttura originaria gli splendidi mosaici policromi absidali, che la proclamano a ragione Patrimonio dell'Umanità.



I LUOGHI DI DANTE



Tomba di Dante

Ingresso > via Dante Alighieri, 9

Dante Alighieri a Ravenna ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, ultimando la sua opera maggiore, la Commedia e lasciando una profonda riflessione sulla sua vita nelle Ecloghe. La sua tomba, voluta dal Cardinale Luigi Valenti Gonzaga e realizzata su progetto di Camillo Morigia, è della fine del 1700.



Quadraro di Braccioforte

Ingresso > via Dante Alighieri, 9

Recentemente ristrutturato, affianca la Tomba di Dante Alighieri e custodisce alcuni sarcofagi di V e VI secolo, i resti del muro dove furono rinvenute le spoglie di Dante nel 1865 nonché un dosso verdeggianti che ricorda il luogo in cui furono conservate le spoglie dantesche durante la Seconda Guerra Mondiale.



Antichi Chiostri Francescani

Ingresso > via Dante Alighieri, 4/6

Splendido accesso al Museo Dante, questi due chiostri ospitano in estate numerosi eventi. Una lapide ricorda il punto in cui i frati, nel 1519, praticarono un foro per giungere al sarcofago e trafugare le spoglie onde evitare che venissero prelevate dai fiorentini.



Casa Dante

Ingresso > via Guido da Polenta, 4

Ospitata in una trecentesca dimora nobiliare posta di fronte alla tomba del Sommo Poeta, Casa Dante completa il percorso espositivo del Museo Dante celebrando il culto del Poeta in città. Il punto d'interesse prevede uno spazio polifunzionale in cui trovano posto alcune sale espositive, un bookshop, un laboratorio didattico e una corte mediativa.



I LUOGHI DI DANTE



Basilica di San Francesco

Ingresso > piazza San Francesco

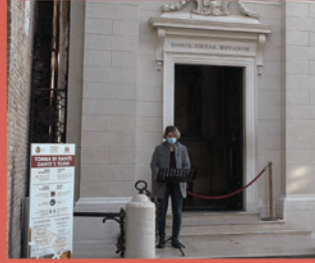
Chiesa fondata nel V secolo, da allora ampliata e riveduta, venne spesso visitata da Dante Alighieri e fu teatro, nel 1321, dei suoi funerali. Custodisce frammenti di mosaici dell'edificio originale e una cripta allagata, poiché sotto il livello del mare.



Dante Kobra

Via Mordani

Realizzata nel 2016 per il Festival Subsidenze, quest'opera è un coloratissimo omaggio al Sommo Poeta dell'artista brasiliano Kobra, creatore di graffiti in molte importanti città del mondo.



Viva Dante / L'ora che volge il disio

Presso > Tomba di Dante, via Dante Alighieri, 9

Lettura perenne della Divina Commedia, di fronte alla Tomba di Dante Alighieri, nella Zona del Silenzio. Un canto al giorno, letto da cittadini, studenti e visitatori, per rivivere l'opera immortale, poco prima del tramonto. L'omaggio della città al Sommo Poeta.



Biblioteca Classense

Ingresso > via Baccarini, 3

Ospitata all'interno di un grande monastero camaldolese del XVI secolo, è un vero e proprio gioiello architettonico e artistico che custodisce, nel suo vasto e prezioso patrimonio librario, la Raccolta Dantesca Olschki, tra le più importanti collezioni di opere di e sull'Alighieri, ricca di prime e rare edizioni. Spazio multifunzionale, accoglie eventi, concerti ed esposizioni temporanee.



VISIT RAVENNA

Ravenna, città d'arte a due passi dal mare e dal Parco del Delta del Po, è in grado di accontentare ogni tipo di interesse: i monumenti patrimonio dell'umanità, i siti archeologici, i musei prestigiosi, gli eventi internazionali, le spiagge attrezzate e accoglienti e la natura incontaminata e unica al mondo regalano un'esperienza ricca di emozioni.

La varietà delle proposte può essere vissuta ed apprezzata in piena sicurezza: spazi ed eventi sono organizzati nel rispetto dei protocolli e permettono di vivere il soggiorno in tranquillità.

Si può costruire liberamente l'itinerario alla scoperta delle eccellenze del territorio, oppure ci si può affidare ai suggerimenti di www.ravennaexperience.it. Visite guidate nei luoghi d'arte, escursioni nella natura, degustazioni, corsi di mosaico o di cucina e molto altro ancora, tutto da scoprire.

Lasciati ispirare, segui le vie della bellezza, segui le vie di Ravenna!

